



**ISTITUTO COMPRENSIVO  
CASTELLO DI SERRAVALLE-SAVIGNO**  
via XXV Aprile,52 VALSAMOGGIA – 40050 loc. Castello di Serravalle (BO) –  
C.F:91171010373 - Tel. 051 670 48 24 fax: 051 6710500  
Sito internet [www.iccastellodiserravalle.it](http://www.iccastellodiserravalle.it)  
e-mail: [segreteria@iccastellodiserravalle.it](mailto:segreteria@iccastellodiserravalle.it) – [boic810009@istruzione.it](mailto:boic810009@istruzione.it)



AL COLLEGIO DEI DOCENTI  
E P.C.  
AL CONSIGLIO D'ISTITUTO  
AI GENITORI degli ALUNNI  
AL DSGA  
AL PERSONALE ATA  
ATTI  
**ALBO**

**OGGETTO: ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA  
PREDISPOSIZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

### **LA DIRIGENTE SCOLASTICA**

- **VISTA** la legge n. 107 del 13.07.2015 (d'ora in poi: *Legge*), recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- **VISTA** la legge 59/1997 sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;
- **VISTO** il DPR 275/1999 che disciplina l'autonomia scolastica;
- **VISTO** il d.lgs. 165/2001 e ss. mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- **VISTA** la nota ministeriale prot. 21627 del 14/09/2021, Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell'Offerta formativa),- che prevede per la pubblicazione del PTOF 2022-2025, la data di inizio della fase delle iscrizioni;
- **CONSIDERATO** che la definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale rappresentano l'espressione dell'autonomia scolastica, la quale è finalizzata all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli alunni nel rispetto dei loro tempi e stili di apprendimento, perseguendo contestualmente l'obiettivo primario di contrasto alle diseguaglianze socioculturali;
- **TENUTO CONTO** delle risultanze del processo di autovalutazione dell'Istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione, delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati e il conseguente Piano di Miglioramento;

- **TENUTO CONTO** di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione e nel Piano di Miglioramento;
- **TENUTO CONTO** delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori;
- **PREMESSO CHE** l'emanazione del presente atto di indirizzo ha quale unica finalità di orientare l'attività decisionale del Collegio dei Docenti, "organo tecnico-professionale", in merito agli obiettivi indicati e alle delibere sulle azioni necessarie a realizzarli, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica; pertanto, il Collegio dei Docenti è chiamato a rielaborare e aggiornare il Piano per il triennio 2022-2025, che il Consiglio di Istituto è chiamato ad approvare. Detto Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti d'organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIM. il Piano viene pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

### **EMANA**

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

#### **Atto d'indirizzo**

#### **per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione**

In via prioritaria si ritiene di confermare tutte le indicazioni fornite in precedenza (a.s. 2022/2023) per la stesura del Piano Triennale dell'Offerta Formativa .

Si ricorda che il P.T.O.F va inteso non solo quale documento costitutivo dell'identità culturale della nostra Istituzione Scolastica, ma anche come programma, in sé esaustivo e coerente, di strutturazione del curriculum, di attività, di logistica organizzativa, di impostazione metodologica-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui l'Istituzione Scolastica intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le Istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono nelle sue peculiarità. Attraverso il suo Piano Triennale dell'Offerta Formativa, l'I.C. di Castello di Serravalle-Savigno garantisce l'esercizio del diritto di alunne e alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo i principi di equità e di pari opportunità. *"Fornire una educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti"* (Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile) è la finalità che deve essere perseguita in modo consapevole, sistemico e condiviso.

Ai fini della elaborazione e aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa, la Dirigente Scolastica fornisce le seguenti indicazioni:

- 1) Attivare una riflessione riguardante le priorità, i traguardi e gli obiettivi di processo individuati dal RAV e procedere, se necessario, alla loro modifica

con le conseguenti variazioni al PDM (comma 1, art. 6, DPR 80/2013). Entrambi i documenti dovranno costituire parte integrante del P.T.O.F.

- 2) L'Offerta Formativa dovrà articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle indicazioni nazionali, ma anche della vision e della mission, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità della scuola.
  - 3) Il Piano dovrà configurare un modello di scuola fondato su valori comuni e condivisi da parte di tutta la comunità scolastica, quali la centralità dell'alunno, la cittadinanza attiva e il rispetto delle regole, la cultura del miglioramento, la collegialità e la responsabilità, la partecipazione nella gestione condivisa della scuola e il legame con il territorio, l'imparzialità nell'erogazione del servizio, l'efficienza nell'uso delle risorse e la trasparenza nelle procedure e nelle comunicazioni.
  - 4) Dovrà essere valorizzata la dimensione comprensiva dell'Istituto, incrementando e potenziando i momenti di scambio e di confronto tra i diversi plessi e i tre ordini di scuola, mediante implementazione e aggiornamento del Curricolo verticale.
  - 5) Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del principio essenziale: progettare per competenze. La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.
  - 6) La redazione del Piano dovrà essere realizzata dopo un'attenta valutazione delle esigenze dell'utenza e delle proposte formulate dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nei territori;
  - 7) In considerazione della ubicazione territoriale della scuola, si suggerisce di considerare il territorio come ambiente di apprendimento;
  - 8) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI e dei livelli di apprendimento maturati dagli alunni. Le scelte educative e didattiche dovranno identificare approcci metodologici, strategie didattiche, attività curricolari ed extracurricolari, percorsi personalizzati che supportino la motivazione e lo studio dell'alunno.
- 9) Il Piano dovrà fare particolare riferimento ai seguenti commi dell'art.1 della Legge.

**a) commi 1-4 Finalità della legge e compiti delle scuole.**

- a) Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento;

- b) contrastare le diseguglianze socioculturali e territoriali;
- c) prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
- d) realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva;
- e) garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini.

Al perseguimento di tali finalità si provvederà nei limiti della dotazione organica dell'autonomia, nonché della dotazione organica di personale amministrativo, tecnico e ausiliario e delle risorse strumentali e finanziarie disponibili.

*b) commi 5-7-14 (fabbisogno di attrezzature e infrastrutture materiali, fabbisogno dell'organico dell'autonomia, potenziamento dell'offerta e obiettivi formativi prioritari):*

- si terrà conto in particolare delle seguenti priorità, in aggiunta a quelle emergenti dal RAV d'Istituto:

**Obiettivi formativi prioritari.** - Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riguardo all'italiano e alla lingua inglese; - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; - alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda degli studenti di cittadinanza o di lingua non italiana; - sviluppo delle competenze digitali; - educazione all'utilizzo critico e consapevole del web e dei social network; - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'educazione interculturale, il rispetto delle differenze, il sostegno all'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni; - individuazione di percorsi educativo-didattici funzionali alla valorizzazione della diversità e dei processi d'inclusione; - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità e della sostenibilità ambientale; - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo anche informatico; - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti legati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica; - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio; - progettazione di attività rivolte a migliorare la continuità educativo-didattica fra i diversi ordini di scuola dell'istituto comprensivo; - azioni finalizzate ad un orientamento precoce degli alunni e monitoraggio dei risultati a distanza del percorso di orientamento; - organizzazione flessibile del tempo scuola e delle classi ed articolazione di gruppi di alunni per favorire una didattica individualizzata e personalizzata a vantaggio soprattutto degli alunni con bisogni educativi speciali, intervenendo fin dai primi anni della scuola dell'infanzia; - - promozione di una didattica laboratoriale che faciliti i processi inclusivi e l'acquisizione delle competenze; - valorizzazione della scuola intesa come

comunità attiva, aperta al territorio e alle famiglie.- definizione di un sistema di orientamento; - l'utilizzazione del territorio come strumento per l'apprendimento.

- **organico**: il Piano, nella prospettiva della sua piena realizzazione, indicherà il fabbisogno di risorse professionali (docenti e ATA), strumentali, materiali e infrastrutturali. In particolare, si evidenzieranno, in termini preventivi, le professionalità necessarie :

1. ad assicurare all'Istituto la realizzazione dei progetti finalizzati al recupero e all'approfondimento, con particolare riferimento alle competenze di base nella Lingua Italiana, nella Matematica e nella Lingua Inglese, oltre che per la progressiva attuazione del curriculum verticale in tutte le discipline;
2. ad assicurare le attività di approfondimento/potenziamento dell'Offerta Formativa che verranno individuate, oltre che nella pratica delle Lingue Europee e delle tecnologie, anche nelle aree musicale/strumentale, motorie e artistiche.

- per ciò che concerne le attrezzature e le infrastrutture materiali si proseguirà nelle azioni di implementazione della dotazione tecnologica dell'Istituto Comprensivo, con il miglioramento della rete interna ai plessi e il rinnovo delle dotazioni dei laboratori.

#### **comma 124** (*formazione in servizio docenti*):

Definizione del piano di formazione /aggiornamento in coerenza

- con le priorità, i traguardi, gli obiettivi di processo individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV);
- con le azioni descritte nel Piano di Miglioramento;
- con il consolidamento e l'ampliamento dell'Offerta Formativa;
- con lo sviluppo della didattica per competenze.

Per il personale della scuola si promuoverà la formazione in materia di primo soccorso e di sicurezza sul posto di lavoro, di privacy e trasparenza, di competenze digitali.

10) I progetti e le attività sui quali si pensa di utilizzare docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tale esigenza, motivandola e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile. La quota di organico di potenziamento da accantonare per le supplenze brevi dovrà coprire più aree disciplinari, in modo da risultare utilizzabile per esigenze diverse (es.: area letteraria, linguistica, matematica, scientifica). Potrà essere utilizzata anche per consentire il rispetto della normativa sulla sorveglianza.

11) Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà/aggiognerà nel PTOF una progettazione complementare a quella già prevista in presenza, da attuare qualora emergessero necessità di contenimento del contagio nonché in caso di nuovo lockdown. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare, fermo restando un obbligo minimo di ore da garantire a distanza . La progettazione della didattica in modalità digitale dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusività, con particolare attenzione agli “alunni fragili”. La DDI sarà atta ad accrescere la flessibilità didattica e organizzativa, in riferimento, anche ai contenuti del PNSD.

12) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale, affiancata dai componenti della commissione di supporto e dalle altre figure di sistema individuate; infine, il Piano verrà portato all’esame del collegio dei docenti nella seduta del 7 Novembre 2023, già calendarizzata, per poi essere deliberato dal Consiglio di Istituto.

13) Le Funzioni Strumentali, articolate nelle diverse Commissioni, le Collaboratrici del Dirigente Scolastico, i Referenti di Plesso, i Coordinatori dei Dipartimenti, i Coordinatori dei Consigli di Classe, Interclasse e Intersezione, i Referenti dei Progetti di ampliamento dell’Offerta Formativa costituiranno i nodi di raccordo tra l’ambito gestionale e l’ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

La Dirigente Scolastica ringrazia anticipatamente tutta la Comunità scolastica che con impegno, professionalità e senso di responsabilità si adopererà per la realizzazione degli obiettivi prefissati.

La dirigente scolastica

Alessandra Ducceschi